

Comunicato stampa

Data: 2 luglio 2015

Embargo: ---

Conclusione del procedimento FINMA: Groupe Mutuel ha violato gravemente il diritto in materia di vigilanza

L'Autorità di vigilanza sui mercati finanziari FINMA termina il procedimento di *enforcement* avviato a carico di Groupe Mutuel. Dal procedimento di vasta portata è emerso che le società del gruppo attive nel segmento delle assicurazioni malattie complementari disponevano di una *corporate governance* insufficiente e non si attenevano ai piani d'esercizio vincolanti ai sensi del diritto in materia di vigilanza. Groupe Mutuel ha quindi violato in modo grave il diritto prudenziale vigente. Dopo aver ordinato già nel 2014 la rettifica dei premi indebitamente riscossi e disposto avvicendamenti in seno al Consiglio di amministrazione del gruppo, la FINMA ha ora emanato un divieto di acquisizione per una durata di 18 mesi. La FINMA riconosce che la nuova direzione del gruppo ha introdotto diverse misure correttive e assunto un comportamento cooperativo durante il procedimento di *enforcement*.

Nel quadro dell'intensificazione della vigilanza nei confronti del segmento delle assicurazioni malattie complementari, nel marzo 2014 la FINMA ha aperto un procedimento di *enforcement* a carico delle società di Groupe Mutuel sottoposte alla sua vigilanza. Il procedimento non ha invece riguardato nessuna società o nessun servizio nell'ambito dell'assicurazione di base.

Attenzione puntata su piani d'esercizio (premi) e *corporate governance*

Da un lato la FINMA ha esaminato il rispetto dei piani d'esercizio, in particolare in relazione ai premi da essa non approvati (cfr. [Scheda informativa](#)), dall'altro lato ha concentrato la propria attenzione sulla *corporate governance* delle singole società del gruppo nonché dell'intero gruppo. La FINMA ha chiuso questo procedimento di ampio respiro nel giugno 2015.

Grave violazione del diritto in materia di vigilanza

La FINMA ha constatato che, riscuotendo dagli assicurati premi non approvati, Groupe Mutuel ha violato i piani d'esercizio autorizzati dalla FINMA stessa, con il risultato che sono stati riscossi premi troppo elevati e concessi sconti eccessivi. Le società interessate hanno provveduto a rettificare questa irregolarità nel corso del 2014 a seguito dell'intervento della FINMA (cfr. [Comunicato stampa](#)).

Inoltre, la *corporate governance* del gruppo nel suo insieme così come delle singole società del gruppo (fondazioni proprietarie di quest'ultime incluse), presentava carenze significative nel segmento delle assicurazioni malattie complementari soggette all'obbligo di autorizzazione. A livello di organico e di organizzazione, le singole società del gruppo risultavano interconnesse e condotte in modo tale da compromettere un controllo efficace delle attività operative e rendere difficile un'adeguata gestione dei conflitti d'interesse. In particolare, sono state riscontrate notevoli carenze nei seguenti ambiti:

- separazione delle funzioni
- efficacia della gestione del rischio e delle funzioni di controllo
- massiccio accumulo delle funzioni ricoperte a livello di organi societari e delle società del gruppo, incluse le fondazioni proprietarie di quest'ultime
- compensazioni dei costi e transazioni finanziarie a livello interno
- adeguatezza del sistema di retribuzione

Sistema inadeguato di retribuzione del *management*: il procedimento ha altresì evidenziato che il sistema di retribuzione non era orientato al successo a lungo termine della società, privilegiando di conseguenza in misura eccessiva gli interessi dei singoli a causa della mancanza di disposizioni e di controlli unitari. Il processo di remunerazione risultava inoltre complesso e non sufficientemente trasparente. Nel 2014 la nuova direzione del gruppo ha rielaborato completamente il sistema di retribuzione del *management*.

Conclusione e provvedimenti da parte della FINMA

La FINMA è giunta alla conclusione che Groupe Mutuel ha violato gravemente e lungo un arco temporale esteso i requisiti di garanzia di un'attività irreprensibile e di conseguenza disposizioni legali in materia di vigilanza. La FINMA ha pertanto disposto i seguenti provvedimenti:

- **Divieto di acquisizione di nuovi portafogli clienti:** alla luce delle carenze organizzative riscontrate, la FINMA vieta alle società sottoposte alla sua vigilanza di assumere nuovi portafogli clienti sino a fine 2016 mediante operazioni di fusione o di acquisizione di altre società.
- **Nuova verifica prudenziale di tutte le tariffe:** entro febbraio 2016 le società di Group Mutuel attive nel segmento delle assicurazioni malattie complementari dovranno sottoporre all'esame della FINMA tutte le loro tariffe.
- **Gestione delle indennità di partenza:** la FINMA sollecita Group Mutuel a evitare di corrispondere indennità di partenza inadeguate agli ex garanti dell'irreprensibilità.

Provvedimenti già adottati: durante il procedimento di *enforcement*, Groupe Mutuel ha assunto un comportamento cooperativo. La nuova direzione del gruppo ha avviato diverse misure correttive richieste dalla FINMA, che in parte sono già state attuate. Pertanto, le società interessate hanno rapidamente rettificato i premi riscossi indebitamente e corretto le tariffe non approvate (cfr. [Comunicato stampa](#)). Groupe Mutuel ha rafforzato il dispositivo di *compliance*, introdotto un sistema di *risk management* a livello di gruppo e adeguato i sistemi di retribuzione del *management*.

Denuncia penale: già nel settembre 2014 la FINMA aveva disposto una serie di avvicendamenti a livello di personale in seno al Consiglio di amministrazione di Groupe Mutuel. Il procedimento della FINMA ha inoltre portato alla luce elementi relativi a possibili reati penali. La FINMA procederà pertanto a sporgere denuncia penale presso le autorità competenti. Ciò non riguarda gli organi attualmente responsabili delle società assoggettate alla vigilanza della FINMA.

Contatto

Tobias Lux, portavoce, tel. +41 (0)31 327 91 71, tobias.lux@finma.ch